



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIVISIONE VII
VIA FORNOVO, 8 - 00192 ROMA - FAX 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 aprile 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, assistito dalla dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale della **SODEXO ITALIA SPA**, nell'ambito dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui agli artt. 4 e 24 L.223/91.

Sono presenti:

- Per la SOCIETA', Marco Neri, Maria Teresa Silvestri, Antonio Davaneri e Nadia Bertaggia;
- Per la FILCAMS CGIL Naz.le, Luigi Scarnati;
- Per la FISASCAT CISL Naz. le, Alfredo Magnifico;
- Per la UILTuCS UIL Naz.le, Gabriele Fiorino;
- Per la UGL TERZIARIO Naz.le, Franco Silvani;
- Per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di ristorazione collettiva (settore servizi);
- con lettera del 05.03.10 la Società avviava una procedura di riduzione di personale *ex lege* n. 223/91, per un numero complessivo di 137 lavoratori;
- la Società, con successiva nota pervenuta in data 07.04.10, comunicava l'esito negativo della fase aziendale, con contestuale richiesta di attivazione della fase amministrativa della procedura di cui in premessa e, a tal fine, con successiva nota -Prot. n.15/VII/0008391/16.01.03- del 14.04.10 questo Ministero convocava le Parti Sociali interessate per la riunione odierna;
- nel corso dell'incontro l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della citata procedura, dettagliatamente indicate nella comunicazione di avvio, che a tal fine si intende integralmente richiamata.

VISTA

La volontà delle Parti di garantire ai lavoratori interessati dalla presente procedura un sostegno al reddito mediante il ricorso allo strumento della mobilità in deroga alla vigente disciplina.

CONSIDERATO

L'art. 19, co. 10 b) s, D.L. 29.11.2008, n. 185, convertito in legge dall'art.1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e modificato dall'art. 2, co 136, Legge 191/09 (Legge Finanziaria 2010) il quale prevede che "ai lavoratori non destinatari dei trattamenti di cui all'art. 7 della legge 223/91, in caso di licenziamento o di cessazione del rapporto di lavoro, può essere erogato un trattamento di ammontare equivalente alla indennità di mobilità" nell'ambito delle risorse finanziarie destinate agli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

- 1) Le Parti concordano di concludere positivamente la fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dall'Azienda, anche al fine di attivare la misura di cui al richiamato all'art. 19, comma 10-bis, per un numero massimo di **137 lavoratori**.
- 2) I lavoratori in esubero verranno individuati **in via esclusiva** sulla base del **criterio della non opposizione** alla collocazione in mobilità, compatibilmente con il criterio della fungibilità delle mansioni e avuto riguardo alle esigenze tecnico-produttive aziendali. Al fine di consentire all'Azienda la possibilità di reperire le adesioni dei lavoratori interessati, le Parti concordano, altresì, che il presente accordo, che avrà la durata di **12 mesi**, decorrerà dal 1 giugno 2010 e sino al 31 maggio 2011. A tal fine l'Azienda presenterà apposita istanza al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali, per l'emanazione del relativo decreto.
- 3) Ai lavoratori che manifesteranno la non opposizione alla collocazione in mobilità l'Azienda corrisponderà un incentivo all'esodo, determinato in separata intesa, che verrà erogato a seguito di sottoscrizione, da parte di ogni singolo lavoratore, di apposito verbale di conciliazione di cui agli artt. 410 e 411 c.p.c.
- 4) Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il citato trattamento.
- 5) La scrivente D.G. Tutela condizioni di lavoro, vista la mancata allegazione da parte aziendale dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito comprensivo degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza da produrre agli uffici della D.G. Ammortizzatori sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91, anche ai fini dell'attivazione della misura di cui al richiamato art. 19, comma 10 bis D.L. 29.11.2008, n. 185, convalidato in legge dall'art. 1, Legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

SODENXO ITALIA SPA

[Handwritten signature]

FILCAMS CGIL Naz.le
[Handwritten signature]

FISASCAT CISI Naz.le

[Handwritten signature]

UILFICS UIL Naz.le

[Handwritten signature]

UGL TERZIARIO Naz.le

[Handwritten signature]

ITALIA LAVORO

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Handwritten signature]